



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ
UNITRE
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ
ENTE TERZO SETTORE – ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE
SEDE DI VICOVARO
Statuto modificato e approvato
dal Consiglio Direttivo nella seduta del 4 ottobre 2019
e dall'Assemblea straordinaria del 19 ottobre 2019



Art. 1 – Denominazione – Sede – Durata

- 1) E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs 117/17, Associazione di Promozione Sociale – Ente del Terzo Settore - la Sede locale dell'UNITRE di Vicovaro, Associazione di promozione sociale e culturale senza scopo di lucro, basata sul volontariato e aderente all'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età - UNITRE – Università delle Tre Età (ETS) – APS.
- 2) L'Associazione locale, assume la denominazione di "UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ - siglabile UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TRE ETÀ", (ETS) – APS - SEDE DI VICOVARO, con sede in VICOVARO.
- 3) L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – Riconoscimento

La Sede locale, avendo ottenuto in data 16 ottobre 2006, prot. 2074 IMR/aa, il riconoscimento ufficiale da parte dell'Associazione Nazionale UNITRE ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Nazionale, ne utilizza la denominazione, la sigla e il marchio e s'impegna a rispettare i principi dello Statuto stesso, mantenendo la piena autonomia culturale, amministrativa, organizzativa, gestionale, fiscale ed economico finanziaria.

Art. 3 – Attività - Finalità

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati quali:

- a. educazione, istruzione e formazione professionale, modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- c. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- d. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- e. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

L'Associazione attraverso le attività del comma 1 si prefigge le seguenti finalità così come previsto dall'articolo 2 dello Statuto Nazionale e più precisamente:

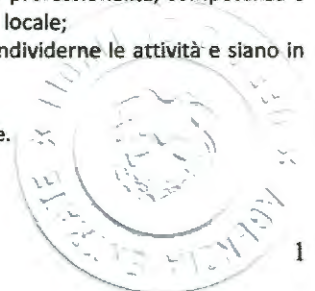
- educare;
- formare;
- informare
- fare prevenzione nell'ottica di un'educazione permanente, ricorrente e rinnovata e di un invecchiamento attivo;
- promuovere la ricerca;
- aprirsi al sociale e al territorio;
- operare un confronto ed una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale al fine di realizzare una "Accademia d'Umanità" che evidenzii "l'Essere oltre che il Sapere";
- contribuire alla promozione culturale e sociale degli Associati mediante l'attivazione di incontri, corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività affini predisponendo ed attuando iniziative concrete;
- promuovere, attuare e sostenere studi, ricerche ed altre iniziative culturali e sociali per realizzare un aggiornamento permanente e ricorrente degli Associati e per il confronto fra le culture generazionali diverse.

Art. 4 – Adesioni

- 1) Le adesioni alla Sede avvengono senza alcuna distinzione di etnia, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività ed aconfessionalità.
- 2) Possono aderire all'associazione le persone fisiche che ne condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.
- 3) Chi intende associarsi dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta con le proprie generalità complete e dovrà dichiarare di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, i regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
- 4) Con l'iscrizione alla Sede Locale l'Associato diviene a tutti gli effetti Associato dell'Associazione Nazionale.

Art. 5 – Associati – diritti e doveri

- 1) Sono Associati:
 - a. Gli Associati fondatori che hanno dato vita alla Associazione firmando l'atto costitutivo della Sede;
 - b. Gli Associati onorari, scelti secondo la procedura stabilita dal Regolamento, fra persone che, per professionalità, competenza e particolari benemerite possono concorrere al prestigio, alla crescita ed all'efficienza della Sede locale;
 - c. Tutti coloro che, avendo raggiunto la maggiore età, chiedano di aderire all'Associazione per condividerne le attività e siano in regola con il versamento della quota associativa annuale.
I minorenni potranno aderire con l'autorizzazione stabilita dalla legge
- 2) Gli Associati partecipano alla vita sociale se in regola con la quota associativa annuale della Sede Locale.
 - a) Hanno diritto all'elettorato attivo, decorsi tre mesi dall'iscrizione nel libro degli Associati.
 - b) Hanno diritto all'elettorato passivo decorsi dodici mesi dall'iscrizione nel libro degli Associati
- 3) Gli associati hanno il diritto di:



- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
 - esaminare i libri sociali;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - frequentare i locali dell'associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- 4) Gli associati hanno l'obbligo di:
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
 - svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
 - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;
- 5) La qualifica di associato si perde per morte, recesso, esclusione o espulsione per indegnità deliberata consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea generale.
- 6) L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.
- 7) L'associato può sempre recedere dall'associazione.
- 8) Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale prende atto del documento.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto.

Art. 6 - Organi della Sede Locale

Sono Organi della Sede locale:

- a) L'Assemblea degli Associati;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente
- d) L'organo di controllo.

Art. 7 – Volontari e attività di volontariato

- 1) Il volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 2) Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.
- 3) La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organo di amministrazione
- 4) Sono in ogni caso vietati i rimborsi di spesa di tipo forfetario.
- 5) I volontari possono anche essere associati.
- 6) La docenza può essere considerata attività di volontariato
- 7) I volontari sono assicurati ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/17.

Art. 8 - Composizione e competenze dell'Assemblea

- 1) L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati.
- 2) L'Assemblea elegge, con votazione segreta scegliendo tra gli Associati, i componenti di tutti gli organi e cariche associative.
- 3) Tutte le cariche associative hanno una durata di tre anni accademici e sono rinnovabili con le modalità stabilite dal Regolamento.
- 4) L'Assemblea è convocata dal Presidente di norma almeno una volta all'anno.
- 5) Si riunisce inoltre quando lo ritiene necessario il Presidente, il Consiglio Direttivo o a richiesta motivata di almeno un decimo degli Associati; in quest'ultimo caso il Presidente deve convocare l'Assemblea entro quindici giorni dalla richiesta.
- 6) L'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Associati, sia ordinaria che straordinaria, deve essere inviato con comunicazione indicante la data, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno, oppure con un avviso in bacheca esposto in segreteria e nelle sedi dei corsi, almeno quindici giorni prima della data fissata.
- 7) L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno il 50%+1 dei suoi componenti in prima convocazione e qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo.
- 8) Sono ammesse deleghe ai sensi dell'art. 24 c. 3 del D.Lgs 117/17, come stabilito in Regolamento.
- 9) Delibera a maggioranza relativa dei votanti
- 10) L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:
 - nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - approva il rendiconto gestionale predisposto dal Consiglio Direttivo; di esercizio;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulla esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento;
 - delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
- 11) L'Assemblea ha inoltre le seguenti competenze:

- a) accetta le eventuali variazioni dello Statuto Nazionale.
 - b) nomina i Delegati a partecipare all'Assemblea Nazionale, secondo quanto stabilito dal Regolamento Nazionale.
 - c) approva il rendiconto gestionale e il bilancio preventivo, predisposto dal Consiglio Direttivo
 - d) approva la quota associativa annuale, proposta dal Consiglio Direttivo, comprensiva della quota associativa Nazionale.
 - e) delibera sulla non ammissibilità delle richieste di associazione e sui provvedimenti disciplinari predisposti dal Consiglio Direttivo.
 - f) delibera su ogni altro oggetto che non sia di competenza del Consiglio Direttivo o del Presidente.
- 12) L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione della maggioranza, metà più uno, degli associati e delibera a maggioranza dei presenti.
- 13) Sono ammesse le deleghe come previsto per l'Assemblea ordinaria.
- 14) L'Assemblea straordinaria ha le seguenti competenze:
- a) modifiche statutarie
 - b) scioglimento dell'Associazione.

Art. 9 – L'Organo di Amministrazione - Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è composto da:
- a) Il Presidente;
 - b) I Vice Presidenti
 - c) Il Direttore dei Corsi ed eventuale vice;
 - d) Il Segretario;
 - e) Il Tesoriere;
 - f) I Consiglieri in numero da due a otto.

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

- 2) Al Consiglio Direttivo compete tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:
- a) Eseguire le deliberazioni dell'assemblea
 - b) proporre all'Assemblea la quota associativa annuale, comprensiva della quota associativa Nazionale;
 - c) curare la formazione del rendiconto gestionale e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
 - d) deliberare le spese e gestire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, nel rispetto della normativa vigente;
 - e) formulare il programma delle attività didattiche, culturali e sociali;
 - f) deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati
 - g) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
 - h) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati
 - i) elaborare proposte di modifica dello Statuto della Sede, da sottoporre all'Assemblea, e approvare i Regolamenti previsti;
 - j) adottare, in caso di assoluta urgenza, deliberazioni di competenza dell'Assemblea degli Associati sottoponendole alla ratifica nella prima riunione dell'Assemblea stessa;
 - k) disporre, secondo la gravità di fatti contestati, l'adozione a carico degli Associati e di coloro che prestano volontaria collaborazione con la Sede locale, di provvedimenti disciplinari da far ratificare all'Assemblea.
- 3) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei Componenti e le deliberazioni devono essere prese a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente, nelle votazioni palesi. Non sono ammesse deleghe.

Art. 10- Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Sede locale ed ha il compito di:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea degli Associati e il Consiglio Direttivo, dirigendone i lavori;
- b) proporre gli argomenti da sottoporre all'Assemblea degli Associati e formulare l'ordine del giorno per le riunioni del Consiglio Direttivo;
- c) prendere le iniziative ed adottare i provvedimenti indispensabili per il buon funzionamento della Sede in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- d) attribuire, in accordo con il Consiglio Direttivo, incarichi specifici delegando compiti particolari ai componenti del Direttivo e agli Associati competenti in materia.

Art. 11- I Vice Presidenti

I Vice Presidenti sostituiscono il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art. 12- Il Direttore dei Corsi

- 1) Il Direttore dei Corsi coordina l'attività culturale e didattica della Sede e presiede allo svolgimento dei corsi e laboratori decisi dal Consiglio Direttivo nonché ad ogni altra attività didattica e culturale, avvalendosi della collaborazione volontaria dei Docenti.
- 2) I Docenti possono iscritti nel registro dei Volontari.

Art. 13 -Il Segretario

- 1) Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo, sottoscrivendoli assieme al Presidente. Dai verbali devono risultare le deliberazioni adottate e l'esito delle votazioni.
- 2) Cura la tenuta dei registri di cui al successivo art. 19
- 3) Svolge le altre mansioni amministrative necessarie al buon funzionamento dell'Ufficio di Segreteria.

Art. 14- Il Tesoriere

- 1) Il Tesoriere tiene tutti i registri contabili e la relativa documentazione nonché l'inventario dei beni di proprietà della Sede.
- 2) Provvede alla compilazione del rendiconto gestionale da presentare in tempo utile al Consiglio Direttivo, per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea.
- 3) Redige la relazione che accompagna il rendiconto gestionale illustrandola ai competenti Organi collegiali.

- 4) L'Associazione ha facoltà di aprire conti e depositi bancari e/o postali: l'accensione e l'utilizzo di tali conti e/o depositi intestati alla Sede Locale avverranno con firma singola del Presidente; il Tesoriere può essere delegato dal Presidente alla firma degli atti necessari al buon andamento delle attività.

Art. 15 - Organo di Controllo

- 1) L'organo di controllo viene eletto dall'Assemblea degli associati anche al di fuori dei propri componenti, fatte salve diverse condizioni economiche previste dagli art. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017.
Ha il compito di verificare e controllare il rendiconto e la corretta corrispondente documentazione, ivi compreso un inventario dei beni. Redige la relazione che deve accompagnare il rendiconto gestionale.
- 2) I componenti l'Organo di Controllo non possono far parte del Consiglio Direttivo, ma possono assistere alle sedute dello stesso.

Art. 16 - Rendiconto gestionale

- 1) L'anno accademico e finanziario ha inizio il 1° luglio e si chiude il 30 giugno dell'anno successivo, fatte salve le autonomie regionali.
- 2) E' fatto obbligo di redigere un rendiconto, sottoscritto dal Tesoriere e dal Presidente da far approvare dal Consiglio Direttivo e successivamente all'approvazione dell'Assemblea degli Associati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
- 3) L'associazione è senza fine di lucro ed è quindi fatto divieto di distribuire dei proventi agli Associati anche in forma indiretta. Eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti a favore d'attività istituzionali.

Art. 17 - Patrimonio

- 1) Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:
- dalle quote sociali;
 - da contributi o sovvenzioni di Enti Pubblici e/o privati per la realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;
 - dall'attività di raccolta fondi;
 - da rimborsi per convenzioni
 - dai beni mobili ed immobili acquisiti
 - da ogni altra entrata consentita dalla legge e accettata dall'Associazione.

Gli avanzi di bilancio non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli Associati, anche in forme indirette, e devono essere destinati unicamente al conseguimento delle finalità dell'Associazione.

- 2) Non sono ammesse distrazioni di fondi ad altri scopi se non quelli previsti dal presente Statuto.

Art. 18 - Gratuità delle prestazioni

Lo svolgimento delle cariche, delle funzioni e dei compiti previsti dal presente Statuto avviene gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ed autorizzate.

Art. 19 - Libri Sociali

- 1) Sono previsti i seguenti libri sociali obbligatori:
- libro degli Associati;
 - registro dei Volontari;
 - libro verbali Assemblea degli Associati;
 - libri verbali Consiglio Direttivo;
 - relazioni Organo di Controllo, a cura dell'organo stesso.
- 2) Di ogni riunione degli Organi dell'Associazione deve essere redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che deve essere letto e approvato all'inizio della successiva riunione.
- 3) I verbali e i documenti inerenti sono redatti e custoditi nella Sede sociale dal Segretario, che è garante della conservazione e della riservatezza.
- 4) Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal Regolamento.

Art. 20- Scioglimento della Sede Locale

- Lo scioglimento della Sede è deliberato dall'Assemblea degli Associati con la maggioranza del settantacinque per cento dei componenti.
- Il Patrimonio viene devoluto alla Associazione Nazionale o ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni dell'art. 9 del D.lgs. 117 del 3.07.2017
- In caso di scioglimento della Sede locale i verbali e la documentazione più importante devono essere trasmessi alla Segreteria Nazionale.

Art. 21 - Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa rinvio al Codice Civile, alle Leggi nazionali e regionali in materia, alla normativa per gli "Enti del Terzo settore" e allo Statuto dell'Associazione Nazionale.

F.to Il Presidente:

Costantino Centroni

Costantino Centroni

F.to I Vice Presidenti:

Virginio Coccia

Enrico Sartori

Virginio Coccia
Enrico Sartori

F.to Il Direttore dei Corsi:

Anna Janowska

Anna Janowska

F.to Il Tesoriere:

Mario Rotondi

Mario Rotondi

F.to Il Segretario:

Mario Rotondi

Mario Rotondi





ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ
UNITRE
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ
ETS - APS
SEDE DI VICOVARO

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 19 OTTOBRE 2019

L'anno duemila diciannove, il giorno diciannove del mese di ottobre alle ore 17,00 in Vicovaro, presso la sede sociale, si è riunita, in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione Università delle Tre Età ETS – APS di Vicovaro.

Il Presidente Centroni Costantino, chiama a fungere da Segretario Mario Rotondi, e, constatata la presenza dei soci necessari, a norma di statuto, dichiara la presente assemblea atta a discutere ed a deliberare sui punti all'ordine del giorno.

1. Modifiche statutarie

Il Presidente comunica che le modifiche sono state richieste dall'Unitre Nazionale in quanto l'Assemblea Nazionale ha approvato definitivamente le integrazioni allo Statuto Nazionale obbligatorie ai sensi del D.Lgs. 117/17 e licenziato lo Statuto Tipo Locale con gli aggiornamenti di legge da apportare.

Viene modificata la denominazione in "UNITRE – Università delle Tre Età – ETS - APS – Sede di Vicovaro"

Vengono modificati, depennati e aggiornati alcuni articoli.

Il Presidente dà lettura delle modifiche già analizzate dal Consiglio Direttivo riunitosi il 4 ottobre u.s..

L'Art. 1 cambia dicitura in: Denominazione – Sede - Durata

Art. 1 – Denominazione – Sede - Durata

1) E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs 117/17, Associazione di Promozione Sociale – Ente del Terzo Settore - la Sede locale dell'UNITRE di Vicovaro, Associazione di promozione sociale e culturale senza scopo di lucro, basata sul volontariato e aderente all'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età - UNITRE – Università delle Tre Età (ETS) – APS.

2) L'Associazione locale, assume la denominazione di "UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ - siglabile UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TRE ETÀ", (ETS) – APS - SEDE DI VICOVARO, con sede in VICOVARO.

3) L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 - Riconoscimento

La Sede locale, avendo ottenuto in data 16 ottobre 2006, prot. 2074 IMR/aa, il riconoscimento ufficiale da parte dell'Associazione Nazionale UNITRE ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Nazionale, ne utilizza la denominazione, la sigla e il marchio e s'impegna a rispettare i principi dello Statuto stesso, mantenendo la piena autonomia culturale, amministrativa, organizzativa, gestionale, fiscale ed economico finanziaria.

L'Art. 3 modifica la dicitura in Attività - Finalità e vengono aggiunti alcuni punti

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati quali:

- a. educazione, istruzione e formazione professionale, modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- c. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- d. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- e. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

L'Associazione attraverso le attività del comma 1 si prefigge le seguenti finalità così come previsto dall'articolo 2 dello Statuto Nazionale e più precisamente:

- educare;
- formare;
- informare
- fare prevenzione nell'ottica di un'educazione permanente, ricorrente e rinnovata e di un invecchiamento attivo;
- promuovere la ricerca;
- aprirsi al sociale e al territorio;
- operare un confronto ed una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale al fine di realizzare una "Accademia d'Umanità" che evidenzia "l'Essere oltre che il Sapere";
- contribuire alla promozione culturale e sociale degli Associati mediante l'attivazione di incontri, corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività affini predisponendo ed attuando iniziative concrete;
- promuovere, attuare e sostenere studi, ricerche ed altre iniziative culturali e sociali per realizzare un aggiornamento permanente e ricorrente degli Associati e per il confronto fra le culture generazionali diverse.

Art. 4 – Adesioni

1) Le adesioni alla Sede avvengono senza alcuna distinzione di etnia, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività ed aconfessionalità.

2) Possono aderire all'associazione le persone fisiche che ne condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

3) Chi intende associarsi dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta con le proprie generalità complete e dovrà dichiarare di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, i regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

4) Con l'iscrizione alla Sede Locale l'Associato diviene a tutti gli effetti Associato dell'Associazione Nazionale.

L'Art. 5 si modifica in: Associati – diritti e doveri

1) Sono Associati:

- a. Gli Associati fondatori che hanno dato vita alla Associazione firmando l'atto costitutivo della Sede;
- b. Gli Associati onorari, scelti secondo la procedura stabilita dal Regolamento, fra persone che, per professionalità, competenza e particolari benemerite possono concorrere al prestigio, alla crescita ed all'efficienza della Sede locale;
- c. Tutti coloro che, avendo raggiunto la maggiore età, chiedano di aderire all'Associazione per condividere le attività e siano in regola con il versamento della quota associativa annuale.

I minorenni potranno aderire con l'autorizzazione stabilita dalla legge.

- 2) Gli Associati partecipano alla vita sociale se in regola con la quota associativa annuale della Sede Locale.
- a) Hanno diritto all'elettorato attivo, decorsi tre mesi dall'iscrizione nel libro degli Associati.
- b) Hanno diritto all'elettorato passivo decorsi dodici mesi dall'iscrizione nel libro degli Associati
- 3) Gli associati hanno il diritto di:
 - eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
 - esaminare i libri sociali;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - frequentare i locali dell'associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- 4) Gli associati hanno l'obbligo di:
 - rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
 - svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
 - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;
- 5) La qualifica di associato si perde per morte, recesso, esclusione o espulsione per indegnità deliberata consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea generale.
- 6) L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.
- 7) L'associato può sempre recedere dall'associazione.
- 8) Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale prende atto del documento.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto.

Art. 6 - Organi della Sede Locale

Sono Organi della Sede locale:

- a) L'Assemblea degli Associati;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente
- d) L'organo di controllo.

Viene aggiunto l'art. 7

Art. 7 – Volontari e attività di volontariato

- 1) Il volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 2) Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.
- 3) La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organo di amministrazione
- 4) Sono in ogni caso vietati i rimborsi di spesa di tipo forfetario.
- 5) I volontari possono anche essere associati.
- 6) La docenza può essere considerata attività di volontariato
- 7) I volontari sono assicurati ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/17.

L'Art. 7 diventa art. 8 e modifica la dicitura in: Composizione e competenze dell'Assemblea

- 1) L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati.
- 2) L'Assemblea elegge, con votazione segreta scegliendo tra gli Associati, i componenti di tutti gli organi e cariche associative.
- 3) Tutte le cariche associative hanno una durata di tre anni accademici e sono rinnovabili con le modalità stabilite dal Regolamento.
- 4) L'Assemblea è convocata dal Presidente di norma almeno una volta all'anno.
- 5) Si riunisce inoltre quando lo ritiene necessario il Presidente, il Consiglio Direttivo o a richiesta motivata di almeno un decimo degli Associati; in quest'ultimo caso il Presidente deve convocare l'Assemblea entro quindici giorni dalla richiesta.
- 6) L'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Associati, sia ordinaria che straordinaria, deve essere inviato con comunicazione indicante la data, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno, oppure con un avviso in bacheca esposto in segreteria e nelle sedi dei corsi, almeno quindici giorni prima della data fissata.
- 7) L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno il 50%+1 dei suoi componenti in prima convocazione e qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo.
- 8) Sono ammesse deleghe ai sensi dell'art. 24 c. 3 del D.Lgs 117/17, come stabilito in Regolamento.
- 9) Delibera a maggioranza relativa dei votanti
- 10) L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:
 - nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - approva il rendiconto gestionale predisposto dal Consiglio Direttivo; di esercizio;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulla esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento;
 - delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

- 11) L'Assemblea ha inoltre le seguenti competenze:
 - a) accetta le eventuali variazioni dello Statuto Nazionale.
 - b) nomina i Delegati a partecipare all'Assemblea Nazionale, secondo quanto stabilito dal Regolamento Nazionale.
 - c) approva il rendiconto gestionale e il bilancio preventivo, predisposto dal Consiglio Direttivo
 - d) approva la quota associativa annuale, proposta dal Consiglio Direttivo, comprensiva della quota associativa Nazionale.
 - e) delibera sulla non ammissibilità delle richieste di associazione e sui provvedimenti disciplinari predisposti dal Consiglio Direttivo.
 - f) delibera su ogni altro oggetto che non sia di competenza del Consiglio Direttivo o del Presidente.

12) L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione della maggioranza, metà più uno, degli associati e delibera a maggioranza dei presenti.

13) Sono ammesse le deleghe come previsto per l'Assemblea ordinaria.

14) L'Assemblea straordinaria ha le seguenti competenze:

- a) modifiche statutarie
- b) scioglimento dell'Associazione.

L'art. 8 diventa art. 9 e modifica la dicitura in: L'Organo di Amministrazione - Consiglio Direttivo

1) Il Consiglio Direttivo è composto da:

- a) Il Presidente;
- b) I Vice Presidenti
- c) Il Direttore dei Corsi ed eventuale vice;
- d) Il Segretario;
- e) Il Tesoriere;
- f) I Consiglieri in numero da due a otto.

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

2) Al Consiglio Direttivo compete tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- a) Eseguire le deliberazioni dell'assemblea
- b) proporre all'Assemblea la quota associativa annuale, comprensiva della quota associativa Nazionale;
- c) curare la formazione del rendiconto gestionale e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
- d) deliberare le spese e gestire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, nel rispetto della normativa vigente;
- e) formulare il programma delle attività didattiche, culturali e sociali;
- f) deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati
- g) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- h) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati
- i) elaborare proposte di modifica dello Statuto della Sede, da sottoporre all'Assemblea, e approvare i Regolamenti previsti;
- j) adottare, in caso di assoluta urgenza, deliberazioni di competenza dell'Assemblea degli Associati sottoponendole alla ratifica nella prima riunione dell'Assemblea stessa;
- k) disporre, secondo la gravità di fatti contestati, l'adozione a carico degli Associati e di coloro che prestano volontaria collaborazione con la Sede locale, di provvedimenti disciplinari da far ratificare all'Assemblea.

3) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei Componenti e le deliberazioni devono essere prese a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente, nelle votazioni palesi.

Non sono ammesse deleghe.

L'art. 9 diventa art. 10 senza modifiche

L'art. 10 diventa art. 11 e si modifica in: I Vice Presidenti

I Vice Presidenti sostituiscono il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

L'art. 11 diventa art. 12

Art. 12- Il Direttore dei Corsi

1) Il Direttore dei Corsi coordina l'attività culturale e didattica della Sede e presiede allo svolgimento dei corsi e laboratori decisi dal Consiglio Direttivo nonché ad ogni altra attività didattica e culturale, avvalendosi della collaborazione volontaria dei Docenti.

2) I Docenti possono iscritti nel registro dei Volontari.

L'art. 12 diventa art. 13

Art. 13 -Il Segretario

1) Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo, sottoscrivendoli assieme al Presidente. Dai verbali devono risultare le deliberazioni adottate e l'esito delle votazioni.

2) Cura la tenuta dei registri di cui al successivo art. 19.

3) Svolge le altre mansioni amministrative necessarie al buon funzionamento dell'Ufficio di Segreteria.

L'art. 13 diventa art. 14

Art. 14- Il Tesoriere

1) Il Tesoriere tiene tutti i registri contabili e la relativa documentazione nonché l'inventario dei beni di proprietà della Sede.

2) Provvede alla compilazione del rendiconto gestionale da presentare in tempo utile al Consiglio Direttivo, per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea.

3) Redige la relazione che accompagna il rendiconto gestionale illustrandola ai competenti Organi collegiali.

4) L'Associazione ha facoltà di aprire conti e depositi bancari e/o postali: l'accensione e l'utilizzo di tali conti e/o depositi intestati alla Sede Locale avverranno con firma singola del Presidente; il Tesoriere può essere delegato dal Presidente alla firma degli atti necessari al buon andamento delle attività.

L'art. 14 viene eliminato

Viene aggiunto l'art. 15

Art. 15 - Organo di Controllo

1) L'organo di controllo viene eletto dall'Assemblea degli associati anche al di fuori dei propri componenti, fatte salve diverse condizioni economiche previste dagli art. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017.

Ha il compito di verificare e controllare il rendiconto e la corretta corrispondente documentazione, ivi compreso un inventario dei beni. Redige la relazione che deve accompagnare il rendiconto gestionale.

2) I componenti l'Organo di Controllo non possono far parte del Consiglio Direttivo, ma possono assistere alle sedute dello stesso.

L'art.15 diventa art. 16

Art. 16 - Rendiconto gestionale

1) L'anno accademico e finanziario ha inizio il 1° luglio e si chiude il 30 giugno dell'anno successivo, fatte salve le autonomie regionali.

2) E' fatto obbligo di redigere un rendiconto, sottoscritto dal Tesoriere e dal Presidente da far approvare dal Consiglio Direttivo e successivamente all'approvazione dell'Assemblea degli Associati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) L'associazione è senza fine di lucro ed è quindi fatto divieto di distribuire dei proventi agli Associati anche in forma indiretta. Eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti a favore d'attività istituzionali.

L'art. 16 diventa art. 17

Art. 17 - Patrimonio

1) Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote sociali;
- da contributi o sovvenzioni di Enti Pubblici e/o privati per la realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;
- dall'attività di raccolta fondi;
- da rimborsi per convenzioni
- dai beni mobili ed immobili acquisiti
- da ogni altra entrata consentita dalla legge e accettata dall'Associazione.

Gli avanzi di bilancio non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli Associati, anche in forme indirette, e devono essere destinati unicamente al conseguimento delle finalità dell'Associazione.

2) Non sono ammesse distrazioni di fondi ad altri scopi se non quelli previsti dal presente Statuto.

L'art. 18 diventa Gratuità delle prestazioni

Art. 18 - Gratuità delle prestazioni

Lo svolgimento delle cariche, delle funzioni e dei compiti previsti dal presente Statuto avviene gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ed autorizzate.

Viene aggiunto l'art. 19

Art. 19 - Libri Sociali

1) Sono previsti i seguenti libri sociali obbligatori:

- libro degli Associati;
- registro dei Volontari;
- libro verbali Assemblea degli Associati;
- libri verbali Consiglio Direttivo;
- relazioni Organo di Controllo, a cura dell'organo stesso.

2) Di ogni riunione degli Organi dell'Associazione deve essere redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che deve essere letto e approvato all'inizio della successiva riunione.

3) I verbali e i documenti inerenti sono redatti e custoditi nella Sede sociale dal Segretario, che è garante della conservazione e della riservatezza.

4) Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal Regolamento.

L'art. 19 diventa art. 20

Art. 20- Scioglimento della Sede Locale

1. Lo scioglimento della Sede è deliberato dall'Assemblea degli Associati con la maggioranza del settantacinque per cento dei componenti.

2. Il Patrimonio viene devoluto alla Associazione Nazionale o ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni dell'art. 9 del Dlgs. 117 del 3.07.2017

3. In caso di scioglimento della Sede locale i verbali e la documentazione più importante devono essere trasmessi alla Segreteria Nazionale.

L'art. 20 diventa art. 21

Art. 21 - Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa rinvio al Codice Civile, alle Leggi nazionali e regionali in materia, alla normativa per gli "Enti del Terzo settore" e allo Statuto dell'Associazione Nazionale.

Alla fine viene letto lo Statuto modificato.

L'Assemblea approva all'unanimità.

2. Rinnovo cariche sociali

Il Presidente, constatato il regolare svolgimento dello scrutinio, comunica i nominativi degli eletti e le rispettive cariche:

Centroni Costantino viene eletto Presidente

Coccia Virginio e Sartori Enrico vengono eletti Vice Presidenti

Janowska Anna viene eletta Direttrice dei corsi

Rotondi Mario viene eletto segretario e tesoriere

Bambini Tito, Imperiali Sandra, Iori Rina, Livi Francesca, Marrone Elisabetta, Morgante Filippo, Noschese Ornella, Romanelli Rena Angela, Teofani Rosa, Thomas Christian, vengono eletti consiglieri

3. Accettazione variazioni dello Statuto Nazionale;

Il Presidente da lettura delle variazioni dello Statuto Nazionale. L'assemblea approva le variazioni illustrate.

4. Approvazione rendiconto gestionale e bilancio preventivo;

Il Tesoriere uscente Mario Rotondi illustra il rendiconto gestionale del periodo 1 agosto 2018-31 luglio 2019. L'assemblea approva.

Il Tesoriere propone di approvare il bilancio preventivo sulla falsariga del bilancio consuntivo appena chiuso. L'Assemblea approva.

5. Approvazione quota associativa annuale;

Vengono approvati gli importi della quota associativa annuale e partecipazione ai corsi dello scorso anno. Cioè 15 euro per la quota di iscrizione, 20 euro per la partecipazione al primo corso e 10 euro per la partecipazione ad altri corsi aggiuntivi al primo.

6. Varie ed eventuali.

Per il punto 7 all'ordine del giorno nessun associato interviene.

Alle ore 19,30 il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Il Presidente
Centroni Costantino

Costantino Centroni

Il Segretario
Mario Rotondi

Mario Rotondi

AGENZIA
DELLE
ENTRATE
DIREZIONE
PROVINCIALE III
DI ROMA
Ufficio
Territoriale di
Tivoli

N. 3879

Serie 3

Data -2 DIC-2021

REGISTRATO
CON EURO

IL DIRIGENTE

